



COMUNICATO STAMPA

La Confederazione dei dirigenti, funzionari, quadri ed alte professionalità della Pubblica Amministrazione promuove il piano di rilancio della Pubblica Amministrazione sul territorio attraverso i Coordinamenti Regionali CONFEDIR.

Roma, 20 febbraio 2013 - Ieri, presso la sede della Confederazione, in via Prospero Alpino n. 69, si è tenuto il primo incontro con i Coordinatori Regionali CONFEDIR, alla presenza dei rappresentanti delle Federazioni aderenti.

L'istituzione dei Coordinamenti Regionali intende promuovere i rapporti ed il dialogo istituzionale e politico sul territorio, assicurando un'effettiva partecipazione della Confederazione alle attività di consultazione e confronto che coinvolgono le parti sociali. Inoltre, la commissione studio confederale contribuirà alla crescita del nostro paese attraverso l'approfondimento di tematiche sociali ed economiche, legate alle politiche del lavoro e dell'occupazione, all'economia ed alla fiscalità, alla sanità, alla previdenza, alla formazione e all'aggiornamento professionale.

*"Auspichiamo", ha detto la dott.ssa Silvana De Paolis, Segretario Generale Vicario della Confederazione "che i Coordinatori Regionali CONFEDIR possano contribuire alla diffusione del nostro programma per il rilancio della Pubblica Amministrazione, presentato nel corso della manifestazione **La Dirigenza Pubblica guarda al futuro dell'Italia**, che si è tenuta a Roma, presso Palazzo Marini il 28 gennaio u.s. e al piano di sviluppo economico per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano, incontrando anche il favore delle istituzioni che operano sul territorio e che vogliono credere nel futuro dell'Italia"*(maggiori informazioni sul programma disponibili alla pagina web: [www. http://www.confedir.it/pa/comunicato-stampa-confedir/](http://www.confedir.it/pa/comunicato-stampa-confedir/)).

L'iniziativa contribuirà a dare nuovo impulso all'azione sindacale confederale in tutti i settori della Pubblica Amministrazione, attraverso il coinvolgimento, anche a livello locale, e l'attiva partecipazione dei rappresentanti delle Federazioni aderenti, per la valorizzazione degli interessi dei dipendenti in servizio e in quiescenza.

L'Ufficio Stampa